

# IVG

## Piaggio-Laer, Pcl: “Ancora incertezze, ennesima truffa per i lavoratori? Necessario chiarire”

di **Redazione**

07 Gennaio 2015 - 16:03



**Finale Ligure.** “Apprendiamo che dal 7 al 12 Gennaio verranno svolti dei colloqui conoscitivi tra chi rappresenta la Laer e gli operai esternalizzati Piaggio nella sede della Croce Bianca. Il nostro ex consigliere comunale Piccardi Matteo era infatti presente stamane fra loro per ascoltare e dibattere”. Il Partito Comunista dei Lavoratori interviene così in vista dell’inizio delle operazioni di ricollocamento in Laer dei lavoratori di Piaggio Aero.

“La situazione è preoccupante per due motivi. Si chiede agli operai di licenziarsi ed esporsi dunque alla riassunzione sterilizzata dell’art. 18 e di altre misure di sicurezza, secondo il Jobs Act di Renzi recentemente approvato. Certo, a loro verrebbero garantite sulla carta le medesime condizioni contrattuali che avevano in Piaggio prima, ma come si può fidarsi di una Laer ad oggi fantasma e di una dirigenza Piaggio che ha di fatto stracciato

---

unilateralmente l'Accordo di programma 2008?"

"Inoltre, stando ai dubbi sollevati da alcuni operai anziani specializzati, le misure dei capannoni che dovrebbero ospitare le linee di produzione esternalizzate (in un'area e un fabbricato nell'albenganese già inizialmente scartati perché inefficienti ed ora inspiegabilmente rivalutati) non garantirebbero produzione e sicurezza. L'ennesima truffa ai danni dei lavoratori? Crediamo necessario e urgente (anche se ormai tardivo rispetto ad ogni patto siglato tra azienda e sindacati) l'intervento degli stessi Sindacati di fabbrica per verificare insieme ai lavoratori le loro legittime incertezze e fare luce per la salvaguardia della loro piena occupazione".

"Noi - conclude il Pcl - sosteniamo ancora una volta le rivendicazioni e le lotte dei lavoratori esternalizzati, denunciando l'intera operazione Piaggio come un'aggressione al lavoro e al territorio indifendibile e salutiamo con immenso piacere la solidarietà che sta montando da parte dei compagni di lavoro che sono stati trasferiti a Villanova".